

MILLELUCI

a cura di *Cristina Chiodi*

PERSONAGGI

NOEMI: «IL MIO VIAGGIO NELL'ITALIA MIGLIORE»

Una bella casa, confortevole, immersa nel verde di un parco, che è un'esplosione di fiori. Appoggiata al muro, una bicicletta pronta per gli spostamenti veloci. È il mondo super green di **Noemi David**, 21 anni, in linea con il programma che conduce, *Viaggio nell'Italia "sostenibile"*, Rai2, insieme a Marco Martinelli, Mario Acampa e Riccardo Cresci (con lei nella foto a ds., mentre alle loro spalle c'è Gianluigi Polisenà, ideatore e produttore del programma). Ci sediamo in un piccolo salotto e la bella messinese ci offre una tisana, con del miele servito a parte. È entusiasta di questa esperienza lavorativa, dove si toccano argomenti di grande attualità, mettendo in evidenza azioni e modelli virtuosi in merito alla salvaguardia dell'ambiente.

Cosa possiamo fare noi, nel nostro piccolo?

«Tutti possiamo fare qualcosa, anche semplicemente usando gli appositi sacchetti per raccogliere i rifiuti quando ci capita di trascorrere una giornata all'aria aperta. Oppure dando una mano ad abbassare l'inquinamento acustico. Un altro problemone. Non so se l'ha notato anche lei, ma nel primo lockdown, due anni fa, quando tutti eravamo chiusi in casa causa pandemia, la natura si è come risvegliata. Alla mattina aprivo gli occhi e sentivo il cinguettio degli uccellini, si respirava un'aria diversa, anche perché le macchine

Altro che patria soltanto dei furbetti. Lungo lo Stivale sono tanti i **comportamenti virtuosi, specialmente tra i giovani**. Proprio come la conduttrice siciliana ci racconta

non circolavano e lo smog era a un livello molto più basso. E il silenzio faceva da contorno a una natura che ritornava ad avere i suoi ritmi normali, sembrava proprio di stare in un'oasi felice. Ecco, tutto questo dovrebbe portarci a riflettere e a capire che dobbiamo assolutamente cambiare modo di vivere. Davvero non possiamo più permetterci di sbagliare ancora».

Lei è anche il volto ufficiale di Skuola.net, la più grande community per studenti in Italia...

«Sì, e per questo posso dire che i giovani sono assolutamente sensibili alle tematiche green. Per noi è normale usare borracce tutte colorate invece delle bottigliette di plastica. Oppure organizzare gruppi di lavoro green, come la "pulizia del territorio", an-



dando per i parchi e ripulendoli da carte, mozziconi e altro. Mediamente siamo più responsabili e attenti. Ma dovremmo essere così tutti, perché tutti dobbiamo tutelare i luoghi dove viviamo. Una rivoluzione pacifica, importante e virtuosa però è già iniziata. Piano piano stiamo facendo dei passi avanti».

Il passo delle nozze, invece, lo sogna?

«Non sono fidanzata, ma certo, sogno il matrimonio, magari in riva al mare, a piedi nudi, poche persone, con un buffet di piatti siciliani: parmigiana, caponata, dolci alle mandorle, cesti colmi di frutta. E cioccolatini Kinder, la mia passione! Chi mi vuole corteggiare mi deve regalare i Kinder o un bel mazzo di fiori, e mi renderà felice!»

Altri progetti o desideri?

«Mi piacerebbe fare, un giorno, cinema. Una sorta di *Laguna blu* (film del 1980, ndr) riadattato ai giorni nostri. Poi entro il 2050 vorrei condurre Sanremo! È un sogno che ho da sempre, ora è diventato un obiettivo. Punto in alto, lo so, ma i sogni alcune volte si avverano. Basta crederci!».

Cristina Chiodi